



## Al IV trimestre 2022 – Lavoro diretto italiano

### Executive Summary

Nel 2022 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato pari a € 15,8 mld, in calo del 47,6% rispetto all'anno precedente e del 36,9% rispetto al 2020, quest'ultimo peraltro influenzato dalle restrizioni adottate per l'emergenza sanitaria (cfr. Tab. 1 e Allegato IV). Tale risultato è stato determinato dalla contrazione del volume premi (-11,0% rispetto al 2021), l'importo più basso degli ultimi otto anni, dovuto principalmente alle polizze di ramo III e marginalmente a quelle di ramo I, a fronte di un ammontare totale delle uscite in aumento (+3,6%), determinato dai maggiori importi riscattati (soprattutto negli ultimi tre mesi dell'anno in cui si contabilizza il valore più alto mai rilevato nei singoli trimestri) che non sono stati sufficientemente controbilanciati dai minori importi pagati per scadenze/rendite maturate.

Analizzando l'andamento dei singoli trimestri (cfr. Tab. 2 e Allegato IV), si osserva come il flusso netto realizzato nel IV trimestre 2022, pari a € 1,8 mld, sia ulteriormente diminuito rispetto ai trimestri precedenti degli ultimi anni. Nel dettaglio per ramo di attività, le polizze di ramo I hanno registrato nell'ultimo trimestre 2022 il flusso netto più basso da inizio anno (€ 0,9 mld), in calo di € 2,4 mld rispetto a quello dell'analogo trimestre del 2021, mentre quello realizzato dal ramo III (€ 0,8 mld) risulta in ulteriore peggioramento (-€ 4,8 mld) rispetto alla raccolta netta del IV trimestre 2021.

**Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO**

(Importi in milioni di euro)

VOCI	2021								2022							
	I trim.	Var. % 21/20	II trim.	Var. % 21/20	III trim.	Var. % 21/20	IV trim.**	Var. % 21/20	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21
Premi	28.875	10,0	55.872	17,6	78.569	10,8	105.887	4,5	26.223	-9,2	50.487	-9,6	69.893	-11,0	94.258	-11,0
Onere per sinistri	21.689	6,4	41.226	10,9	57.381	5,6	75.758	-0,8	20.178	-7,0	40.225	-2,4	55.943	-2,5	78.481	3,6
Flusso netto cumulato	7.187	22,4	14.646	42,0	21.188	28,1	30.128	20,5	6.045	-15,9	10.262	-29,9	13.950	-34,2	15.777	-47,6
Riserve tecniche*	785.002	8,4	799.064	7,6	806.175	7,0	821.919	6,3	817.469	4,1	806.057	0,9	805.727	-0,1	803.557	-2,2

**Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE**

(Importi in milioni di euro)

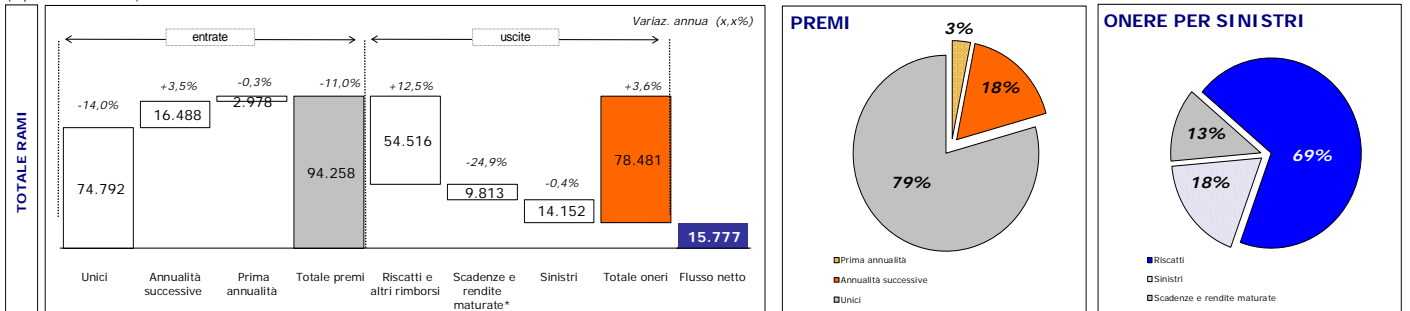
VOCI	2021								2022							
	I trim.	Var. % 21/20	II trim.	Var. % 21/20	III trim.	Var. % 21/20	IV trim.**	Var. % 21/20	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21
Premi	28.875	10,0	26.997	27,0	22.697	-3,0	27.317	-10,3	26.223	-9,2	24.264	-10,1	19.406	-14,5	24.365	-10,8
Onere per sinistri	21.689	6,4	19.537	16,2	16.155	-5,9	18.377	-16,4	20.178	-7,0	20.047	2,6	15.718	-2,7	22.538	22,6
Flusso netto	7.187	22,4	7.460	68,0	6.542	5,0	8.940	5,7	6.045	-15,9	4.217	-43,5	3.688	-43,6	1.827	-79,6
Variaz. riserve tecniche*	12.385	194,5	14.062	-25,6	7.111	-34,0	15.744	-18,2	-4.295	-135,3	-11.412	-181,2	-330	-104,6	-2.170	-113,8

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

Nel 2022 il **volume dei premi contabilizzati** è ammontato a € 94,3 mld, in calo dell'11,0% rispetto all'anno precedente, quando la raccolta premi registrava invece un incremento annuo del 4,5% (cfr. Fig. 1, Allegato I e III). L'81% dei premi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, in calo del 12,8% rispetto al 2021 (percentuali ricavate dai dati della rilevazione mensile ANIA sulla nuova produzione vita). L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per il 79% da premi unici (in contrazione del 14,0% rispetto a tutto il IV trimestre 2021) e per il restante 21% da premi periodici, di cui il 3% sono premi di prima annualità (-0,3%) e il 18% premi di annualità successive (+3,5%). Valutando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi passerebbe da -11,0% a -2,4%.

**Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO**

(Importi in milioni di euro)



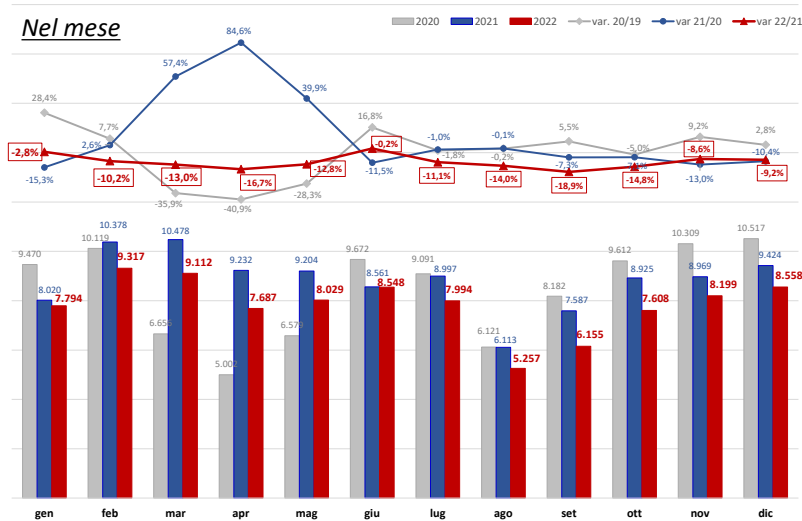
I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.



Analizzando invece l'andamento dei premi contabilizzati per singolo mese, stimati sulla base della rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita, si osserva come la raccolta premi degli ultimi tre mesi rilevati nel 2022 continui ad essere in netto calo rispetto agli analoghi mesi del biennio precedente; in particolare, nel mese di ottobre 2022 si registra un volume premi inferiore di € 1,3 mld rispetto al corrispondente mese del 2021 mentre nei due mesi successivi le variazioni negative sono più contenute (cfr. Fig. 2).

**Fig. 2 – Premi\* contabilizzati nel triennio 2020-2022 PER OGNI SINGOLO MESE (importi in milioni di euro)**

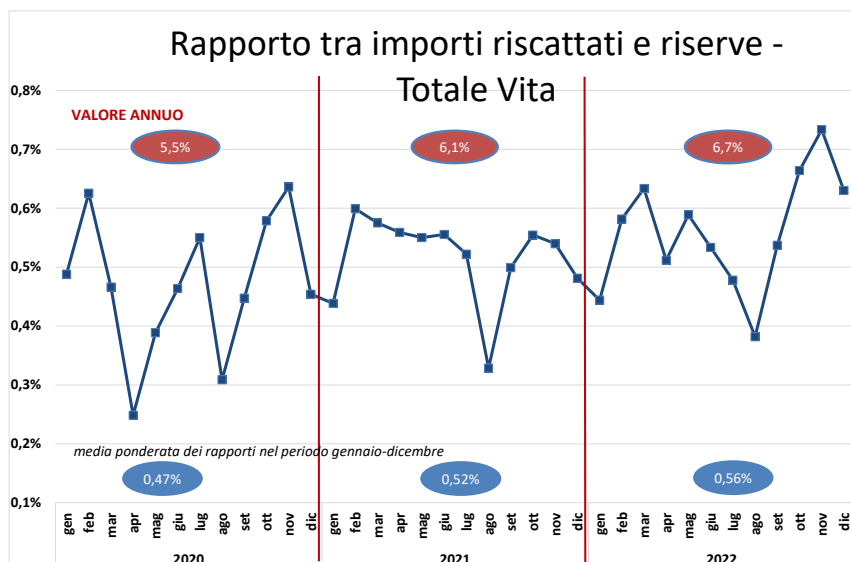


(\*) Stime ANIA

Nel 2022 l'ammontare complessivo delle uscite è risultato pari a € 78,5 mld, con una variazione annuale che cambia di segno passando da -2,5% nei primi nove mesi dell'anno a +3,6% nell'intero anno (cfr. Fig. 1, Allegato II e III). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari a quasi il 70% dei pagamenti complessivi, oltre 5 punti percentuali in più rispetto al 2021, a fronte dell'ammontare più alto mai rilevato (€ 54,5 mld, di cui quasi € 17 mld nell'ultimo trimestre), con un incremento del 12,5% rispetto all'anno precedente. I sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita hanno registrato nel 2022 importi ancora significativamente alti (€ 14,2 mld) rispetto al periodo pre-Covid, pari al 18% delle uscite totali, ma pressoché stazionario rispetto all'anno precedente (-0,4%). Le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, hanno registrato una contrazione del 24,9% rispetto al 2021 (era -24,0% nei primi nove mesi del 2022), con un'incidenza sulle uscite totali che scende al 13% (17% nel 2021), a fronte di un ammontare che sfiora i € 10 mld.

In merito ai riscatti, l'andamento si può meglio analizzare rapportando il loro ammontare mensile degli ultimi tre anni 2020-2022 (sulla base dei dati stimati dalla rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita) allo stock delle riserve matematiche - dal momento che quest'ultima voce di bilancio risulta negli anni meno volatile rispetto al volume dei premi (cfr. Fig. 3). Tale indicatore mostra nel triennio analizzato un generale progressivo rialzo, passando da un valore medio pari a 0,47% nel 2020 a 0,52% nel 2021, fino a raggiungere lo 0,56% nel 2022. Considerando invece il volume complessivo dei riscatti nell'intero anno e rapportandolo all'ammontare medio delle riserve matematiche, l'indice di riscatto registra nel 2022 un valore pari a 6,7%, in progressivo aumento dal 5,5% nel 2020 e dal 6,1% nel 2021 (i valori annuali per ramo sono riportati nella successiva Tab. 6).

**Fig. 3 – Indice mensile di riscatto\* nel triennio 2020-2022**



(\*) Stime ANIA



Le **riserve tecniche vita**, comprensive anche della riserva per somme da pagare, alla fine dell'anno 2022 sono state pari a € 803,6 mld, appena in calo (-0,3%) rispetto alla fine del trimestre precedente e del -2,2% rispetto alla fine del 2021, a causa essenzialmente della contrazione delle riserve di ramo III (cfr. Tab. 3 e Allegato V). L'incidenza dei premi contabilizzati sulle riserve è risultata pari all'11,7%, in diminuzione di oltre un punto percentuale rispetto al 2021. In particolare, oltre il 70% delle riserve complessive deriva da impegni assunti nel ramo I mentre quasi un quarto è afferente a polizze di ramo III. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine del 2022, si osserva che la metà dell'intero ammontare è detenuto dalle prime cinque compagnie e si arriva al 70% considerando le successive cinque. La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2021 è stata negativa per € 18,4 mld, nonostante il saldo tecnico del settore vita positivo per quasi € 16 mld (il calo è attribuibile alla significativa svalutazione degli attivi sottostanti alle polizze unit-linked, come conseguenza dell'elevata instabilità dei mercati azionari e finanziari registrata nel corso del 2022).

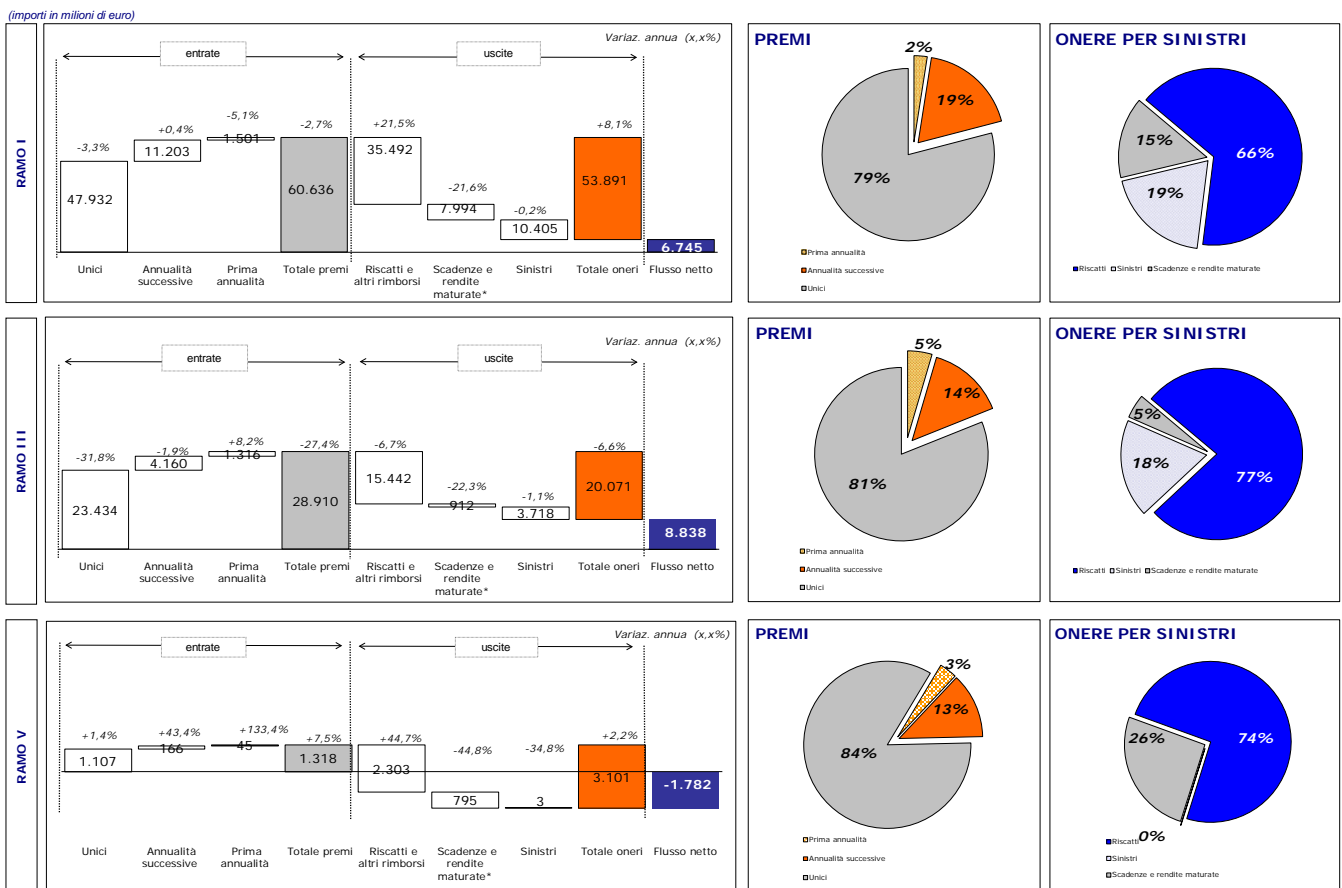
Tale risultato è stato anche alterato da un'operazione straordinaria da parte di una compagnia che nell'ultimo trimestre ha ceduto una porzione del proprio portafoglio (per lo più di Ramo I e in minima parte di Ramo III) a una rappresentanza di imprese UE, facendo così defluire volumi di riserve matematiche dal perimetro di rilevazione di questa statistica (che ricordiamo essere alimentata dai dati delle sole imprese italiane ed extra-UE); a perimetro omogeneo, ossia escludendo la compagnia interessata, a fine 2022 le riserve diminuirebbero dell'1,5% rispetto all'anno precedente, mentre nell'ultimo trimestre aumenterebbero dello 0,6%.

Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che il 68% delle imprese, rappresentative del 71% del mercato in termini di premi contabilizzati 2021, ha registrato nel 2022 un flusso netto positivo e che il 46% (per una quota premi pari al 51%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (1,94%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

### Analisi di dettaglio per ramo

Nel 2022 il **ramo I** ha registrato un flusso netto positivo pari a € 6,7 mld (cfr. Fig. 4), in calo del 45,9% rispetto al 2021, quando si osservava a sua volta un decremento annuo dell'11,9%. Tale risultato è stato determinato da una raccolta premi in diminuzione del 2,7% rispetto all'anno precedente, pari a € 60,6 mld (di cui il 79% a premio unico), a fronte di un ammontare del totale oneri in aumento dell'8,1% rispetto al 2021 e pari a € 53,9 mld, di cui il 66% (59% nel 2021) costituito da riscatti e altri rimborsi (+21,5%). Nel solo ultimo trimestre i riscatti sono ammontati a € 11,6 mld, in aumento di quasi il 50% rispetto all'analogo trimestre del 2021, in uno scenario economico/finanziario caratterizzato da una crescita significativa sia dell'inflazione sia dei tassi di interesse. L'incidenza dei premi di nuova produzione è pari all'83%. Gli oneri pagati hanno rappresentato nel ramo I il 9,5% delle riserve.

**Fig. 4 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO**



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.  
 (\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo

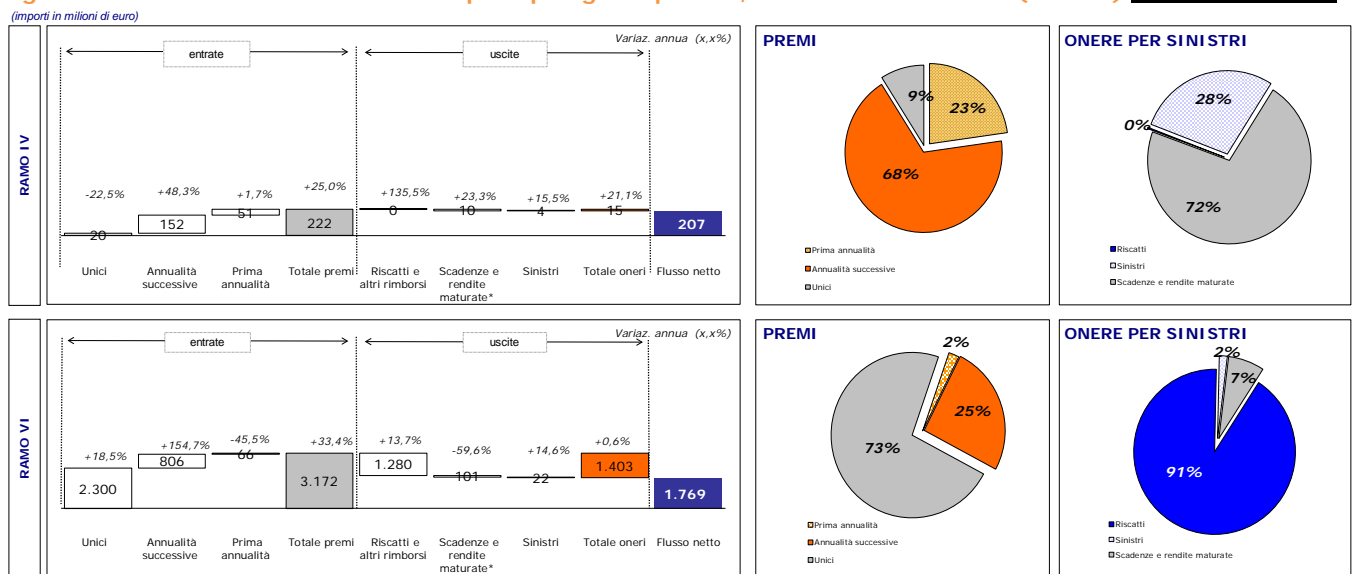


Relativamente al **ramo III**, nel 2022 la raccolta netta è stata pari a € 8,8 mld, più che dimezzata rispetto all'anno precedente (-51,8%). Tale risultato è stato determinato dalla contrazione della raccolta premi del 27,4%, per un importo pari a € 28,9 mld (di cui l'81% afferente a nuovi contratti), e da un calo più contenuto del totale degli oneri (-6,6% rispetto al 2021), per un ammontare pari a € 20,1 mld, di cui il 77% costituito da riscatti e altri rimborsi (-6,7%). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III il 10,3% delle riserve.

Il **ramo V**, con un volume premi di € 1,3 mld (di cui l'84% a premi unici), ha registrato un aumento del 7,5% rispetto al 2021, mentre l'ammontare totale delle uscite è risultato pari a € 3,1 mld (di cui il 74% dovuto a riscatti mentre il restante a scadenze/rendite maturate), in aumento del 2,2%. La raccolta netta è stata dunque negativa per € 1,8 mld, l'1,4% in meno rispetto al 2021. L'86% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 14,6% delle riserve.

Per i rami IV e VI si rinvia alla figura seguente e ai dati riportati negli Allegati.

**Fig. 5 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO**



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo

L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

**Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche\***

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2021			2022			Variaz. stock riserve al IV trim.	Flusso netto al IV trim.	Rendimento attribuito agli assicurati
	Riserve al IV trim.**	Distrib. (%)	Var. (%) 21/20	Riserve al IV trim.	Distrib. (%)	Var. (%) 22/21			
	(a)			(b)			(c) = (b) - (a)	(d)	(e) = (c) - (d)
Ramo I	563.684	68,6	2,6	566.654	70,5	0,5	2.970	6.745	-3.775
Ramo III	213.192	25,9	19,2	194.245	24,2	-8,9	-18.946	8.838	-27.785
Ramo IV	357	0,0	-2,4	497	0,1	39,2	140	207	-68
Ramo V	23.084	2,8	-6,1	21.176	2,6	-8,3	-1.908	-1.782	-126
Ramo VI	21.601	2,6	9,7	20.985	2,6	-2,9	-616	1.766	-2.382
<b>Totale</b>	<b>821.919</b>	<b>100,0</b>	<b>6,3</b>	<b>803.557</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>-18.361</b>	<b>15.774</b>	<b>-34.135</b>

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

Alla fine del 2022 l'ammontare delle riserve tecniche afferente al **ramo I** è stato pari a € 566,7 mld, il 71% del totale riserve, in diminuzione dello 0,7% rispetto alla fine del trimestre precedente ma in aumento dello 0,5% rispetto alla fine del 2021. La variazione dello stock di riserve di ramo I da inizio anno è stata positiva per quasi € 3 mld, ossia € 3,8 mld in meno rispetto al flusso netto di quest'anno (cfr. Tab. 3).

Se non si considerasse nell'ultimo trimestre 2022 la cessione del ramo d'azienda da parte di una compagnia italiana a una rappresentanza di imprese UE, la variazione dello stock di riserve di ramo I, a perimetro omogeneo, sarebbe stata positiva per 8,7 mld, ossia quasi € 2 mld in più rispetto al flusso netto per effetto del rendimento ottenuto sulle riserve matematiche.

Relativamente al **ramo III**, a fronte di un flusso netto pari a € 8,8 mld, la variazione delle riserve nell'intero anno 2022 è stata comunque negativa e pari a € -18,9 mld, in lieve miglioramento rispetto alla fine del trimestre precedente quando la contrazione superava i € 21 mld; vi ha contribuito l'elevata instabilità dei mercati finanziari e azionari che hanno generato una svalutazione degli attivi sottostanti a tali polizze. Lo stock delle riserve di ramo III a fine esercizio 2022 è ammontato a € 194,2 mld, il 24% del totale riserve e, seppur in miglioramento rispetto alla fine dei due trimestri precedenti, è risultato ancora in calo dell'8,9% rispetto all'anno precedente.



Il **ramo V** ha registrato un ammontare di riserve pari a € 21,2 mld (il 2,6% del totale riserve), confermando la progressiva riduzione iniziata dalla fine di giugno 2018 quando si attestava a € 28,7 mld; nel dettaglio, lo stock di riserve ha registrato un calo dell'8,3% rispetto alla fine del 2021. La variazione da inizio anno è stata dunque pari a € -1,9 mld, dovuta principalmente al flusso netto negativo registrato in tale ramo per € 1,8 mld.

Il **ramo VI** ha registrato uno stock di riserve pari a € 21,0 mld (il 2,6% del totale riserve), in calo del 2,9% rispetto a fine dicembre 2021 (€ -0,6 mld), nonostante la raccolta netta positiva contabilizzata nello stesso periodo per € 1,8 mld.

## Analisi di dettaglio per tipologia di prodotto

**Tab. 4 - Flussi di entrate-uscite per TIPOLOGIA DI PRODOTTO DA INIZIO ANNO**

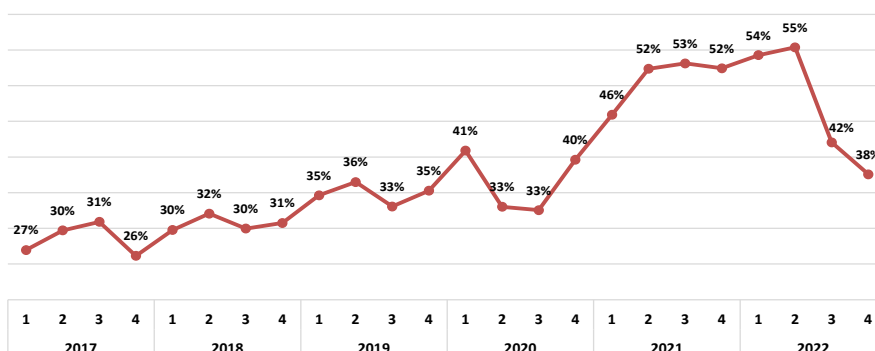
Categorie prodotto	ENTRATE				USCITE				Flusso netto	Riserve tecniche**
	Premi prima annualità	Premi annualità successive	Premi unici	Totale premi	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate*	Totale oneri		
- "Prodotti Multiramo" (a+b) esclusi previdenziali e PIR <i>Variaz. 22/21</i>	753 -12,6%	3.203 2,7%	37.107 -19,1%	41.063 -17,6%	15.488 15,8%	3.195 7,6%	407 -0,8%	19.091 14,0%	21.973 -33,6%	208.356 5,1%
di cui ramo I (a)	442	1.900	24.538	26.880	9.542	1.794	227	11.563	15.316	130.037
di cui ramo III (b)	311	1.303	12.569	14.183	5.946	1.401	180	7.527	6.656	78.319
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio) <i>Variaz. 22/21</i>	16 46,6%	48 -12,0%	374 4,8%	438 3,7%	397 38,3%	60 -8,5%	2 84,8%	459 29,8%	-21 -130,4%	3.769 -13,3%
di cui PIR - prodotti multiramo	-	18	219	237	261	41	0	302	-65	520
- "Forme pensionistiche individuali e collettive". <i>Variaz. 22/21</i>	835 -5,9%	5.652 8,2%	3.825 12,2%	10.312 8,3%	3.886 11,9%	154 -3,7%	1.429 -5,7%	5.469 6,2%	4.843 10,8%	91.871 -0,4%
di cui forme multiramo	553	2.464	667	3.684	896	51	619	1.566	2.118	27.957
- "Forme di puro rischio". <i>Variaz. 22/21</i>	258 -0,4%	1.096 18,8%	1.124 -0,4%	2.479 7,3%	315 1223,7%	725 13,9%	59 -51,5%	1.099 40,5%	1.380 -9,7%	5.936 9,7%
di cui polizze NON ABBINATE a mutui e credito al consumo	241	978	412	1.631	1	334	35	370	1.261	2.311
- "Altro" <i>Variaz. 22/21</i>	1.116 15,2%	6.489 -1,9%	32.361 -10,6%	39.966 -8,7%	34.430 9,9%	10.018 -3,5%	7.915 -28,2%	52.363 -0,7%	-12.397 -38,6%	493.626 -5,4%
<b>Totale</b> <i>Variaz. 22/21</i>	<b>2.978</b> -0,3%	<b>16.488</b> 3,5%	<b>74.792</b> -14,0%	<b>94.258</b> -11,0%	<b>54.516</b> 12,5%	<b>14.152</b> -0,4%	<b>9.813</b> -24,9%	<b>78.481</b> 3,6%	<b>15.777</b> -47,6%	<b>803.557</b> -2,2%
- "Prodotti Multiramo complessivi" <i>Variaz. 22/21</i>	1.306 -6,8%	5.684 6,1%	37.993 -19,2%	44.984 -16,4%	16.645 13,7%	3.287 7,0%	1.026 4,1%	20.958 12,1%	24.026 -31,5%	236.833 4,3%

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

(\*\*): la voce comprende anche la riserva per somme da pagare

Nel 2022 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) registrato per i **prodotti multiramo complessivi** è stato pari a € 24,0 mld, contro i € 15,8 mld contabilizzati per il totale mercato vita, in calo del 31,5% rispetto all'anno precedente (cfr. Tab. 4). Il volume dei premi contabilizzati è stato pari a € 45,0 mld, il 16,4% in meno rispetto al 2021 e con un'incidenza sul totale premi vita che si attesta al 48% (dalla Figura 6 si può osservare l'andamento dell'incidenza dei prodotti multiramo nei singoli trimestri, in particolare il brusco calo registrato già nel III trimestre 2022 con una percentuale scesa al 42% dal 55% del trimestre precedente). L'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a € 21,0 mld, il 27% del totale oneri vita e in aumento del 12,1% rispetto al 2021. Le riserve tecniche dei prodotti multiramo a fine 2022 sono state pari a € 236,8 mld (il 29% del totale riserve vita), in aumento del 4,3% rispetto all'anno precedente.

**Fig. 6 – Incid. % premi dei prodotti multiramo complessivi su totale premi contabilizzati NEL SINGOLO TRIMESTRE**



In termini di premi, il 91% dei prodotti multiramo complessivi è costituito dai cosiddetti **prodotti multiramo puri - esclusi quelli previdenziali e PIR** - che hanno registrato nel 2022 un flusso netto di € 22,0 mld (di cui il 70% afferente a polizze di ramo I), a fronte di un volume premi pari a € 41,1 mld (-17,6% rispetto al 2021) e un ammontare complessivo delle uscite di € 19,1 mld (+14,0%). Il 93% di tali premi è afferente a nuove sottoscrizioni o premi unici aggiuntivi (dati ricavati dalla rilevazione associativa mensile sulla nuova produzione vita). Le riserve tecniche dei prodotti multiramo puri costituiscono l'88% di quelle relative ai prodotti multiramo complessivi, a fronte di un ammontare pari a € 208,4 mld; da inizio anno la variazione dello stock di riserve è stata pari a € 10,0 mld, circa € 12 mld in meno rispetto all'importo acquisito





dalla gestione tecnica (premi al netto dei pagamenti), da imputare in misura maggiore alla svalutazione degli attivi sottostanti alle polizze di ramo III afferenti a prodotti multiramo.

Le **forme pensionistiche individuali e collettive** hanno registrato da inizio anno una raccolta premi pari a € 10,3 mld (+8,3% rispetto al 2021), mentre le uscite sono state pari a € 5,5 mld (+6,2%), generando un saldo tecnico positivo di € 4,8 mld. Le riserve tecniche sono ammontate a € 91,9 mld, l'11% delle riserve complessive dei rami vita, in lieve calo rispetto al 2021 (-0,4%).

Le **forme di puro rischio** hanno registrato nell'intero anno un flusso netto positivo pari a € 1,4 mld (di cui il 91% afferente a polizze non abbinate a mutui o credito al consumo), a fronte di una raccolta premi pari a € 2,5 mld (+7,3%) e un totale oneri per un valore di € 1,1 mld (+40,5%). Le riserve tecniche sono ammontate a € 5,9 mld (+9,7% rispetto al 2021) e rappresentano quasi l'1% delle riserve complessive dei rami vita.

Nel 2022 i **PIR (Piani Individuali di Risparmio)** hanno registrato una raccolta premi di € 438 mln (il 3,7% in più rispetto all'anno precedente), mentre le uscite sono state pari a € 459 mln (+29,8%); lo stock di riserve matematiche è stato pari a € 3,8 mld (lo 0,5% del totale riserve vita), in diminuzione del 13,3% rispetto al 2021.

## Analisi dei premi per canale distributivo e per tipologia di prodotto

Nel 2022 la principale forma di intermediazione, in termini di volume premi, risulta essere il canale degli **sportelli bancari e postali**, con un ammontare pari a € 53,6 mld (-8,5% rispetto all'anno precedente) e un rapporto sul totale premi vita del 57% (cfr. Tab. 5). Nel dettaglio, i rami in cui tale canale registra la maggiore incidenza sono il ramo I (62%) e il ramo III (50%), oltre a commercializzare quasi i due terzi delle polizze multiramo pure (escluse polizze previdenziali e PIR), l'80% dei PIR e il 42% delle forme di puro rischio.

**Tab. 5 – Ripartizione dei premi per ramo e per canale distributivo**

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ/CATEGORIE PRODOTTO	A TUTTO IL IV TRIMESTRE 2022											
	Agenti		Vendita diretta		Sportelli bancari e postali		Consulenti finanziari abilitati		Vendita a distanza e Broker		Totale	
	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %
Ramo I	10.041	17%	6.550	11%	37.845	62%	4.839	8%	1.361	2%	60.636	100,00%
Var. 22/21	-8,8%		-2,9%		0,2%		-3,4%		-22,8%		-2,7%	
Ramo III	3.361	12%	1.670	6%	14.504	50%	9.079	31%	297	1%	28.910	100,00%
Var. 22/21	-19,2%		-6,8%		-26,4%		-34,5%		-1,3%		-27,4%	
Ramo IV	157	71%	23	10%	22	10%	1	0%	20	9%	222	100,00%
Var. 22/21	30,4%		31,1%		-2,8%		0,7%		19,2%		25,0%	
Ramo V	272	21%	603	46%	366	28%	10	1%	67	5%	1.318	100,00%
Var. 22/21	-12,4%		42,0%		48,1%		-10,9%		-71,4%		7,5%	
Ramo VI	442	14%	1.608	51%	840	26%	245	8%	37	1%	3.172	100,00%
Var. 22/21	0,7%		84,9%		5,5%		3,0%		6,1%		33,4%	
<b>TOTALE RAMI</b>	<b>14.272</b>	<b>15%</b>	<b>10.454</b>	<b>11%</b>	<b>53.578</b>	<b>57%</b>	<b>14.174</b>	<b>15%</b>	<b>1.781</b>	<b>2%</b>	<b>94.258</b>	<b>100,00%</b>
Var. 22/21	-11,0%		6,1%		-8,5%		-25,8%		-24,1%		-11,0%	
- "Prodotti Multiramo" (a+b) - esclusi previdenziali e PIR	6.934	17%	3.106	8%	26.764	65%	3.584	9%	676	2%	41.063	100,00%
Var. 22/21	-18,9%		-3,2%		-14,8%		-37,8%		-27,3%		-17,6%	
di cui ramo I (a)	4.248	16%	1.773	7%	18.376	68%	1.972	7%	510	2%	26.880	100,00%
di cui ramo III (b)	2.686	19%	1.332	9%	8.388	59%	1.613	11%	165	1%	14.183	100,00%
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio)	20	5%	0	0%	352	80%	65	15%	0	0%	438	100,00%
Var. 22/21	-22,9%		12,5%		6,9%		-1,6%		-75,0%		3,7%	
di cui PIR - prodotti multiramo	19	8%	0	0%	217	92%	1	0%	-	0%	237	100,00%
- "Forme pensionistiche individuali e collettive"	2.369	23%	3.976	39%	2.300	22%	1.414	14%	253	2%	10.312	100,00%
Var. 22/21	2,6%		21,9%		-1,0%		12,8%		-31,4%		8,3%	
di cui forme multiramo	1.607	44%	1.105	30%	593	16%	315	9%	63	2%	3.684	100,00%
- "Forme di puro rischio"	787	32%	368	15%	1.052	42%	69	3%	202	8%	2.479	100,00%
Var. 22/21	13,5%		28,6%		1,0%		7,9%		-10,0%		7,3%	
di cui polizze NON ABBINATE a mutui/credito al cons.	732	45%	336	21%	384	24%	43	3%	135	8%	1.631	100,00%
- "Altro"	4.162	10%	3.004	8%	23.110	58%	9.041	23%	650	2%	39.966	100,00%
Var. 22/21	-6,6%		-2,9%		-1,4%		-24,4%		-21,2%		-8,7%	
<b>TOTALE PRODOTTI</b>	<b>14.272</b>	<b>15%</b>	<b>10.454</b>	<b>11%</b>	<b>53.578</b>	<b>57%</b>	<b>14.174</b>	<b>15%</b>	<b>1.781</b>	<b>2%</b>	<b>94.258</b>	<b>100,00%</b>
di cui Polizze Multiramo complessive	8.560	19%	4.210	9%	27.574	61%	3.900	9%	739	2%	44.984	100,00%

Volumi di business più contenuti per gli sportelli bancari e postali si riscontrano invece nel ramo VI (26%), dove è più alta la presenza della **vendita diretta** con una quota di mercato pari al 51%, in forte rialzo per operazioni straordinarie di acquisizione di nuovi fondi da parte di una compagnia (il 39% invece per la raccolta premi attinenti a forme pensionistiche individuali e collettive). Nel 2022 quest'ultimo canale ha raccolto un ammontare premi complessivo pari a € 10,5 mld, l'11% del totale premi vita (quarto canale di intermediazione per raccolta premi), registrando, a differenza di tutti gli altri canali intermediari, una variazione positiva rispetto all'anno precedente (+6,1%); le polizze di ramo I rappresentano il 63% della raccolta totale del canale e costituiscono l'11% del volume premi afferenti a tale ramo.

Il secondo canale di intermediazione per raccolta premi risulta essere, pur di poco rispetto ai consulenti finanziari abilitati, quello relativo agli **agenti**, con una quota di mercato pari al 15% e un ammontare di € 14,3 mld (-11,0% rispetto al 2021), prevalentemente relativi a polizze di ramo I (il 17% dei premi di tale ramo). Le polizze di ramo IV, seppur ancora scarsamente commercializzate in Italia, sono state vendute principalmente da questo canale (il 71%).



Il terzo canale di intermediazione risulta essere quello relativo ai **consulenti finanziari abilitati**, con una quota di mercato pari anch'essi al 15% e un volume premi di € 14,2 mld (-25,8% rispetto al 2021), di cui € 9,1 mld relativi a polizze unit-linked (il 31% dei premi di ramo III). Le polizze di ramo I rappresentano essenzialmente la restante quota di mercato del canale e costituiscono l'8% del volume premi afferenti a tale ramo.

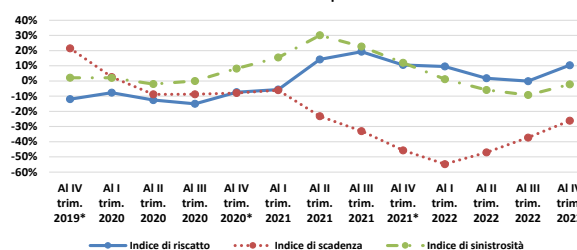
La **vendita diretta a distanza e Broker** nell'intero anno 2022 hanno contabilizzato un volume premi complessivo di € 1,8 mld, di cui oltre i tre quarti relativi a polizze di ramo I (il 2% di tale ramo).

## Ratio analysis: indici di portafoglio

**Tab. 6 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al IV trim. 2022**

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2021*	Anno 2022	Anno 2021*	Anno 2022	Anno 2021*	Anno 2022	Anno 2021*	Anno 2022
<b>Indice di decadenza di portafoglio:</b>	8,96%	9,54%	10,96%	9,85%	12,74%	14,01%	9,50%	9,66%
- <b>Indice di riscatto</b>	5,25%	6,28%	8,44%	7,58%	6,68%	10,40%	6,08%	6,71%
- <b>Indice di scadenza</b>	1,83%	1,41%	0,60%	0,45%	6,04%	3,59%	1,64%	1,21%
- <b>Indice di sinistrosità</b>	1,87%	1,84%	1,92%	1,82%	0,02%	0,01%	1,78%	1,74%
<b>Indice di anzianità</b>	8,93	9,32	4,92	7,05	19,43	16,79	7,53	8,62

**Variazioni degli indici di decadenza del portafoglio rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente**



### Legenda

**Indice di decadenza di portafoglio:** rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di sinistrosità:** rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di riscatto:** rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di scadenza:** rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di anzianità:** rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

**Nota:** gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri disponibili.

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati singolarmente in quanto meno significativi.

(\*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio

In merito all'**indice di decadenza** del portafoglio (uscite in rapporto all'ammontare medio delle riserve tecniche), a tutto il IV trimestre 2022 il valore annualizzato è stato pari a 9,66%, in controtendenza rispetto alla progressiva diminuzione che l'indice stava registrando dal II trimestre 2021, quando dal 10,43% era sceso al 9,22% del III trimestre 2022 (cfr. Tab. 5 e Allegato VI).

Il primo indice, in termini di incidenza percentuale, che concorre al calcolo dell'indice di decadenza del portafoglio è quello di riscatto, pari nel 2022 a 6,71%, in aumento sia rispetto ai trimestri precedenti sia rispetto al valore del 2021 (6,08%); in particolare, nel 2022 si osserva un valore pari a 6,28% per il ramo I e a 7,58% per il ramo III.

Nel 2022 l'indice di sinistrosità è stato pari a 1,74%, in aumento rispetto al valore annualizzato del trimestre precedente ma in calo rispetto a quello del 2021 (1,78%) e ancor più rispetto al II e III trimestre dello stesso anno, quando l'indice raggiungeva mediamente l'1,85% per l'effettiva maggiore mortalità causata dalla pandemia.

Il terzo indice, quello relativo alle scadenze e alle rendite maturate, è stato invece pari a 1,21%, in calo sia rispetto ai valori annualizzati dei trimestri precedenti del 2022 sia rispetto all'1,64% del 2021. L'andamento di tale rapporto è determinato principalmente dalle polizze di ramo I, il cui valore diminuisce all'1,41%, dall'1,83% nel 2021.

L'**indice di anzianità** (rapporto tra riserve tecniche e premi) è stato pari a 8,62, in aumento rispetto al 7,53 nel 2021 e ancor più rispetto al 7,45 nel 2020, dovuto principalmente alla contrazione della raccolta premi e a quella più contenuta delle riserve tecniche.

Serie storica dei **PREMI CONTABILIZZATI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua
2012	I	17.231	-21,0%	13.021	-22,9%	3.076	-12,5%	12	5,0%	691	-26,1%	431	-2,1%
	II	35.466	-11,5%	26.208	-14,4%	6.998	0,5%	23	16,5%	1.480	-13,1%	757	-3,1%
	III	50.432	-10,2%	37.039	-13,3%	9.810	-0,2%	29	11,6%	2.073	-16,9%	1.482	29,7%
	IV*	<b>69.715</b>	<b>-5,6%</b>	<b>51.191</b>	<b>-9,7%</b>	<b>13.800</b>	<b>10,4%</b>	<b>44</b>	<b>36,8%</b>	<b>2.815</b>	<b>-10,1%</b>	<b>1.866</b>	<b>23,4%</b>
2013	I	20.267	17,6%	14.940	14,7%	4.185	36,1%	16	35,4%	775	12,2%	351	-18,6%
	II	42.649	20,3%	30.929	18,0%	9.427	34,7%	29	28,0%	1.616	9,2%	648	-14,5%
	III	62.382	23,7%	46.785	26,3%	12.079	23,1%	43	48,7%	2.441	17,8%	1.034	-30,3%
	IV*	<b>85.100</b>	<b>22,1%</b>	<b>64.959</b>	<b>26,9%</b>	<b>15.514</b>	<b>12,4%</b>	<b>52</b>	<b>19,0%</b>	<b>3.282</b>	<b>16,6%</b>	<b>1.292</b>	<b>-30,7%</b>
2014	I	27.546	35,9%	22.399	49,9%	3.856	-7,8%	15	-8,2%	939	21,1%	337	-4,0%
	II	55.529	30,2%	43.363	40,2%	9.322	-1,1%	40	39,4%	2.183	35,1%	621	-4,2%
	III	82.353	32,0%	62.750	34,1%	15.147	25,4%	51	17,1%	3.481	42,6%	924	-10,6%
	IV*	<b>110.518</b>	<b>29,9%</b>	<b>82.578</b>	<b>27,1%</b>	<b>21.837</b>	<b>40,8%</b>	<b>67</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.622</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.413</b>	<b>9,3%</b>
2015	I	31.967	16,1%	21.956	-2,0%	8.208	112,8%	22	48,0%	1.400	49,2%	380	12,9%
	II	61.623	11,0%	40.743	-6,0%	17.817	91,1%	42	5,1%	2.260	3,5%	761	22,6%
	III	86.098	4,5%	57.752	-8,0%	24.414	61,2%	55	8,8%	2.766	-20,5%	1.112	20,4%
	IV*	<b>114.947</b>	<b>4,0%</b>	<b>77.875</b>	<b>-5,7%</b>	<b>31.838</b>	<b>45,8%</b>	<b>74</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.508</b>	<b>-24,1%</b>	<b>1.652</b>	<b>17,0%</b>
2016	I	30.319	-5,2%	23.495	7,0%	5.520	-32,8%	25	17,0%	843	-39,8%	436	14,6%
	II	56.119	-8,9%	41.971	3,0%	11.776	-33,9%	45	6,2%	1.506	-33,4%	820	7,8%
	III	77.269	-10,3%	56.796	-1,7%	17.240	-29,4%	58	4,8%	1.965	-29,0%	1.209	8,8%
	IV*	<b>102.252</b>	<b>-11,0%</b>	<b>73.635</b>	<b>-5,4%</b>	<b>24.031</b>	<b>-24,5%</b>	<b>79</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.741</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.766</b>	<b>6,9%</b>
2017	I	26.241	-13,5%	17.316	-26,3%	7.665	38,9%	23	-9,9%	770	-8,7%	468	7,4%
	II	50.341	-10,3%	32.459	-22,7%	15.658	33,0%	56	23,8%	1.282	-14,8%	886	8,0%
	III	72.379	-6,3%	46.604	-17,9%	22.658	31,4%	72	25,0%	1.685	-14,3%	1.361	12,5%
	IV*	<b>98.611</b>	<b>-3,6%</b>	<b>62.778</b>	<b>-14,7%</b>	<b>31.254</b>	<b>30,1%</b>	<b>89</b>	<b>12,9%</b>	<b>2.550</b>	<b>-7,0%</b>	<b>1.939</b>	<b>9,8%</b>
2018	I	27.017	3,0%	17.459	0,8%	8.074	5,3%	31	35,4%	885	15,0%	568	21,5%
	II	53.295	5,9%	33.003	1,7%	16.376	4,6%	65	16,7%	2.871	123,9%	979	10,5%
	III	76.810	6,1%	48.718	4,5%	23.274	2,7%	85	17,8%	3.255	93,2%	1.478	8,6%
	IV*	<b>102.048</b>	<b>3,5%</b>	<b>66.204</b>	<b>5,5%</b>	<b>29.838</b>	<b>-4,5%</b>	<b>109</b>	<b>22,5%</b>	<b>3.806</b>	<b>49,3%</b>	<b>2.091</b>	<b>7,8%</b>
2019	I	27.150	0,5%	19.992	14,5%	5.934	-26,5%	40	28,3%	655	-26,0%	530	-6,7%
	II	53.076	-0,4%	37.335	13,1%	12.741	-22,2%	84	29,5%	1.295	-54,9%	1.622	65,6%
	III	76.219	-0,8%	53.287	9,4%	19.017	-18,3%	112	31,3%	1.708	-47,5%	2.095	41,7%
	IV*	<b>106.012</b>	<b>3,9%</b>	<b>72.637</b>	<b>9,7%</b>	<b>27.882</b>	<b>-6,6%</b>	<b>149</b>	<b>36,2%</b>	<b>2.552</b>	<b>-32,9%</b>	<b>2.791</b>	<b>33,5%</b>
2020	I	26.245	-3,3%	16.859	-15,7%	8.086	36,3%	50	24,7%	727	11,0%	524	-1,2%
	II	47.498	-10,5%	31.035	-16,9%	12.755	0,1%	93	10,2%	1.114	-13,9%	2.500	54,2%
	III	70.891	-7,0%	46.407	-12,9%	19.865	4,5%	128	14,9%	1.411	-17,4%	3.080	47,0%
	IV*	<b>101.329</b>	<b>-4,4%</b>	<b>65.716</b>	<b>-9,5%</b>	<b>29.609</b>	<b>6,2%</b>	<b>182</b>	<b>21,8%</b>	<b>1.937</b>	<b>-24,1%</b>	<b>3.885</b>	<b>39,2%</b>
2021	I	28.875	10,0%	17.600	4,4%	10.300	27,4%	36	-26,5%	371	-49,0%	568	8,3%
	II	55.872	17,6%	33.503	7,9%	20.568	61,2%	81	-12,4%	656	-41,1%	1.065	-57,4%
	III	78.569	10,8%	46.614	0,4%	29.329	47,6%	122	-4,8%	932	-33,9%	1.572	-49,0%
	IV*	<b>105.887</b>	<b>4,5%</b>	<b>62.294</b>	<b>-5,2%</b>	<b>39.811</b>	<b>34,5%</b>	<b>178</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.227</b>	<b>-36,7%</b>	<b>2.378</b>	<b>-38,8%</b>
2022	I	26.223	-9,2%	15.922	-9,5%	9.313	-9,6%	49	34,2%	342	-7,8%	597	5,3%
	II	50.487	-9,6%	31.317	-6,5%	17.352	-15,6%	108	32,8%	584	-10,9%	1.126	5,8%
	III	69.893	-11,0%	43.839	-6,0%	22.721	-22,5%	156	27,5%	854	-8,4%	2.323	47,8%
	IV	<b>94.258</b>	<b>-11,0%</b>	<b>60.636</b>	<b>-2,7%</b>	<b>28.910</b>	<b>-27,4%</b>	<b>222</b>	<b>25,0%</b>	<b>1.318</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.172</b>	<b>33,4%</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.



Serie storica del **TOTALE ONERI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua
2012	I	19.615	16,8%	11.662	19,6%	5.879	8,3%	13	-33,6%	1.967	33,0%	94	-12,7%
	II	38.477	6,6%	23.197	12,0%	11.471	-4,1%	5	27,1%	3.541	11,6%	264	7,9%
	III	54.736	5,3%	32.857	10,1%	16.580	-2,0%	7	-77,9%	4.080	-14,1%	1.212	165,3%
	IV*	<b>74.951</b>	<b>1,3%</b>	<b>45.253</b>	<b>2,8%</b>	<b>22.971</b>	<b>-2,2%</b>	<b>12</b>	<b>51,3%</b>	<b>5.372</b>	<b>-11,3%</b>	<b>1.344</b>	<b>226,5%</b>
2013	I	18.040	-8,0%	11.935	2,3%	4.750	-19,2%	5	-59,4%	971	-50,6%	379	301,7%
	II	36.368	-5,5%	22.957	-1,0%	11.143	-2,9%	5	4,1%	1.807	-49,0%	457	73,0%
	III	49.896	-8,8%	31.467	-4,2%	15.232	-8,1%	3	-61,6%	2.444	-40,1%	751	-38,1%
	IV*	<b>66.753</b>	<b>-10,9%</b>	<b>41.830</b>	<b>-7,6%</b>	<b>20.698</b>	<b>-9,9%</b>	<b>11</b>	<b>-4,6%</b>	<b>3.313</b>	<b>-38,3%</b>	<b>900</b>	<b>-33,0%</b>
2014	I	16.693	-7,5%	10.552	-11,6%	5.015	5,6%	58	(...)	820	-15,6%	248	-34,4%
	II	33.833	-7,0%	21.778	-5,1%	9.826	-11,8%	87	(...)	1.727	-4,4%	416	-9,0%
	III	47.106	-5,6%	30.573	-2,8%	13.441	-11,8%	12	317,8%	2.555	4,5%	524	-30,2%
	IV*	<b>64.675</b>	<b>-3,1%</b>	<b>42.430</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.030</b>	<b>-12,9%</b>	<b>17</b>	<b>55,9%</b>	<b>3.481</b>	<b>5,0%</b>	<b>717</b>	<b>-20,4%</b>
2015	I	18.328	9,8%	12.737	20,7%	4.286	-14,5%	4	-93,1%	1.104	34,7%	197	-20,7%
	II	37.189	9,9%	25.829	18,6%	9.022	-8,2%	10	-89,1%	1.892	9,6%	436	4,9%
	III	51.400	9,1%	35.656	16,6%	12.426	-7,6%	20	65,3%	2.609	2,1%	690	31,7%
	IV*	<b>71.105</b>	<b>9,9%</b>	<b>49.130</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.389</b>	<b>-3,6%</b>	<b>25</b>	<b>42,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>5,1%</b>	<b>902</b>	<b>25,9%</b>
2016	I	16.223	-11,5%	11.534	-9,4%	3.478	-18,9%	4	-1,4%	856	-22,5%	351	78,3%
	II	32.115	-13,6%	22.880	-11,4%	7.201	-20,2%	8	-21,1%	1.472	-22,2%	555	27,3%
	III	46.248	-10,0%	32.756	-8,1%	10.727	-13,7%	12	-39,9%	2.041	-21,7%	711	3,1%
	IV*	<b>62.882</b>	<b>-11,6%</b>	<b>43.640</b>	<b>-11,2%</b>	<b>15.368</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-16</b>	<b>-164,3%</b>	<b>2.857</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.032</b>	<b>14,5%</b>
2017	I	17.600	8,5%	11.568	0,3%	5.126	47,4%	42	(...)	674	-21,3%	189	-46,2%
	II	35.346	10,1%	23.947	4,7%	9.546	32,6%	47	(...)	1.381	-6,1%	425	-23,5%
	III	53.294	15,2%	34.265	4,6%	15.729	46,6%	51	325,1%	1.847	-9,5%	1.402	97,1%
	IV*	<b>71.133</b>	<b>13,1%</b>	<b>46.072</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.827</b>	<b>29,0%</b>	<b>59</b>	<b>-468,9%</b>	<b>3.585</b>	<b>25,5%</b>	<b>1.592</b>	<b>54,2%</b>
2018	I	18.763	6,6%	12.251	5,9%	5.110	-0,3%	47	9,7%	953	41,5%	402	112,9%
	II	37.763	6,8%	25.683	7,3%	9.529	-0,2%	16	-66,9%	1.880	36,1%	655	54,3%
	III	52.879	-0,8%	35.585	3,9%	13.919	-11,5%	19	-62,1%	2.498	35,2%	858	-38,8%
	IV*	<b>73.140</b>	<b>2,8%</b>	<b>50.165</b>	<b>8,9%</b>	<b>18.314</b>	<b>-7,6%</b>	<b>28</b>	<b>-53,0%</b>	<b>3.551</b>	<b>-0,9%</b>	<b>1.083</b>	<b>-31,9%</b>
2019	I	20.693	10,3%	14.177	15,7%	5.420	6,1%	15	-68,4%	842	-11,6%	239	-40,6%
	II	41.211	9,1%	27.213	6,0%	10.358	8,7%	26	69,8%	3.113	65,6%	501	-23,5%
	III	57.692	9,1%	37.464	5,3%	14.888	7,0%	41	111,5%	4.564	82,7%	736	-14,3%
	IV*	<b>76.056</b>	<b>4,0%</b>	<b>50.692</b>	<b>1,1%</b>	<b>18.489</b>	<b>1,0%</b>	<b>54</b>	<b>96,6%</b>	<b>5.606</b>	<b>57,9%</b>	<b>1.215</b>	<b>12,1%</b>
2020	I	20.517	-0,8%	14.228	0,4%	5.002	-7,7%	23	54,6%	1.029	22,1%	236	-1,2%
	II	37.422	-9,2%	25.273	-7,1%	7.993	-22,8%	36	37,0%	2.148	-31,0%	1.972	293,6%
	III	54.352	-5,8%	36.754	-1,9%	12.472	-16,2%	29	-29,5%	2.676	-41,4%	2.422	229,3%
	IV*	<b>76.333</b>	<b>0,4%</b>	<b>51.570</b>	<b>1,7%</b>	<b>17.631</b>	<b>-4,6%</b>	<b>39</b>	<b>-27,6%</b>	<b>3.629</b>	<b>-35,3%</b>	<b>3.464</b>	<b>185,2%</b>
2021	I	21.689	6,4%	14.469	2,6%	6.144	23,0%	2	-80,9%	787	-23,3%	286	15,8%
	II	41.226	10,9%	27.019	7,8%	11.773	47,5%	6	-84,2%	1.799	-16,0%	629	-68,1%
	III	57.381	5,6%	37.474	2,0%	16.556	32,7%	8	-70,7%	2.266	-15,3%	1.076	-55,6%
	IV*	<b>75.758</b>	<b>-0,8%</b>	<b>49.835</b>	<b>-3,4%</b>	<b>21.480</b>	<b>21,8%</b>	<b>12</b>	<b>-69,2%</b>	<b>3.035</b>	<b>-16,4%</b>	<b>1.396</b>	<b>-59,7%</b>
2022	I	20.178	-7,0%	13.388	-7,5%	5.705	-7,2%	4	62,5%	697	-11,4%	385	35,0%
	II	40.225	-2,4%	27.168	0,6%	10.997	-6,6%	7	23,6%	1.378	-23,4%	675	7,4%
	III	55.943	-2,5%	38.009	1,4%	14.689	-11,3%	9	1,6%	2.122	-6,3%	1.114	3,6%
	IV	<b>78.481</b>	<b>3,6%</b>	<b>53.891</b>	<b>8,1%</b>	<b>20.071</b>	<b>-6,6%</b>	<b>15</b>	<b>21,1%</b>	<b>3.101</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.403</b>	<b>0,6%</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio; (...) dato non significativo

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica della distribuzione per macrovoci del **TOTALE PREMI** e del **TOTALE ONERI** – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	distribuz. % delle ENTRATE				distribuz. % delle USCITE			
		Prima annualità	Annualità successive	Unici	Totale Premi (importi in mln)	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate**	Totale oneri (importi in mln)
2012	I	4,8%	16,1%	79,2%	17.231	62,9%	6,0%	31,1%	19.615
	II	4,9%	16,4%	78,7%	35.466	64,4%	6,7%	28,9%	38.477
	III	4,9%	16,1%	79,0%	50.432	63,8%	6,8%	29,4%	54.736
	IV*	<b>4,4%</b>	<b>17,4%</b>	<b>78,1%</b>	<b>69.715</b>	<b>63,2%</b>	<b>6,8%</b>	<b>30,1%</b>	<b>74.951</b>
2013	I	6,1%	14,2%	79,7%	20.267	64,9%	7,5%	27,7%	18.040
	II	5,3%	14,3%	80,4%	42.649	64,8%	6,1%	29,1%	36.368
	III	5,6%	13,5%	80,9%	62.382	61,1%	7,8%	31,1%	49.896
	IV*	<b>4,3%</b>	<b>14,4%</b>	<b>81,3%</b>	<b>85.100</b>	<b>60,1%</b>	<b>8,0%</b>	<b>31,9%</b>	<b>66.753</b>
2014	I	5,5%	9,9%	84,6%	27.546	57,7%	9,7%	32,6%	16.693
	II	4,5%	10,6%	84,9%	55.529	59,4%	9,1%	31,4%	33.833
	III	5,0%	9,6%	85,4%	82.353	59,6%	9,7%	30,8%	47.106
	IV*	<b>5,3%</b>	<b>11,1%</b>	<b>83,6%</b>	<b>110.518</b>	<b>58,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>32,0%</b>	<b>64.675</b>
2015	I	5,0%	9,4%	85,6%	31.967	60,3%	9,0%	30,7%	18.328
	II	4,9%	9,3%	85,8%	61.623	63,7%	9,7%	26,6%	37.189
	III	4,5%	9,9%	85,6%	86.098	63,0%	10,4%	26,7%	51.400
	IV*	<b>5,4%</b>	<b>10,7%</b>	<b>83,9%</b>	<b>114.947</b>	<b>60,1%</b>	<b>10,1%</b>	<b>29,8%</b>	<b>71.105</b>
2016	I	4,7%	10,7%	84,7%	30.319	61,5%	12,3%	26,2%	16.223
	II	5,0%	12,0%	83,0%	56.119	64,5%	12,4%	23,1%	32.115
	III	5,3%	12,7%	82,0%	77.269	63,8%	12,7%	23,5%	46.248
	IV*	<b>5,8%</b>	<b>13,4%</b>	<b>80,9%</b>	<b>102.252</b>	<b>63,5%</b>	<b>12,5%</b>	<b>24,0%</b>	<b>62.882</b>
2017	I	4,7%	13,2%	82,1%	26.241	61,6%	13,2%	25,2%	17.600
	II	4,6%	13,5%	81,9%	50.341	63,6%	13,3%	23,1%	35.346
	III	4,5%	13,6%	81,9%	72.379	60,3%	12,9%	26,9%	53.294
	IV*	<b>4,4%</b>	<b>15,5%</b>	<b>80,1%</b>	<b>98.611</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>71.133</b>
2018	I	4,4%	13,7%	81,9%	27.017	62,9%	13,3%	23,7%	18.763
	II	4,5%	14,2%	81,3%	53.295	65,6%	13,5%	20,9%	37.763
	III	4,6%	14,2%	81,3%	76.810	64,9%	13,5%	21,6%	52.879
	IV*	<b>4,9%</b>	<b>15,0%</b>	<b>80,1%</b>	<b>102.048</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,2%</b>	<b>24,8%</b>	<b>73.140</b>
2019	I	4,4%	14,1%	81,5%	27.150	51,8%	13,6%	34,6%	20.693
	II	4,5%	14,4%	81,2%	53.076	54,3%	13,4%	32,3%	41.211
	III	4,4%	14,6%	81,0%	76.219	56,0%	13,9%	30,1%	57.692
	IV*	<b>4,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>82,1%</b>	<b>106.012</b>	<b>55,5%</b>	<b>13,8%</b>	<b>30,7%</b>	<b>76.056</b>
2020	I	3,3%	14,7%	82,0%	26.245	55,2%	14,6%	30,2%	20.517
	II	3,1%	15,6%	81,3%	47.498	52,1%	14,6%	33,3%	37.422
	III	3,1%	15,5%	81,4%	70.891	52,8%	15,9%	31,3%	54.352
	IV*	<b>3,0%</b>	<b>15,6%</b>	<b>81,4%</b>	<b>101.329</b>	<b>54,4%</b>	<b>15,7%</b>	<b>29,8%</b>	<b>76.333</b>
2021	I	2,6%	13,8%	83,6%	28.875	57,1%	17,7%	25,2%	21.689
	II	2,6%	14,0%	83,4%	55.872	61,2%	18,3%	20,5%	41.226
	III	2,7%	14,4%	82,9%	78.569	62,6%	19,1%	18,3%	57.381
	IV*	<b>2,8%</b>	<b>15,0%</b>	<b>82,1%</b>	<b>105.887</b>	<b>64,0%</b>	<b>18,8%</b>	<b>17,3%</b>	<b>75.758</b>
2022	I	2,8%	15,3%	81,9%	26.223	66,8%	17,5%	15,7%	20.178
	II	2,8%	15,4%	81,8%	50.487	67,9%	18,4%	13,7%	40.225
	III	2,9%	16,3%	80,8%	69.893	67,4%	18,4%	14,3%	55.943
	IV	<b>3,2%</b>	<b>17,5%</b>	<b>79,3%</b>	<b>94.258</b>	<b>69,5%</b>	<b>18,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>78.481</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio; (\*\*) la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica dei **FLUSSI NETTI** (entrate – uscite) per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.
2012	I	-2.384	<b>-2.384</b>	1.360	<b>1.360</b>	-2.803	<b>-2.803</b>	-1	<b>-1</b>	1.648	<b>-1.277</b>	-764	<b>337</b>
	II	-627	<b>-3.011</b>	1.651	<b>3.011</b>	-1.669	<b>-4.472</b>	19	<b>18</b>	-785	<b>-2.061</b>	157	<b>493</b>
	III	-1.293	<b>-4.304</b>	1.171	<b>4.182</b>	-2.298	<b>-6.770</b>	4	<b>22</b>	54	<b>-2.007</b>	-223	<b>270</b>
	IV*	-932	<b>-5.236</b>	1.757	<b>5.939</b>	-2.401	<b>-9.171</b>	10	<b>32</b>	-550	<b>-2.557</b>	252	<b>521</b>
2013	I	2.227	<b>2.227</b>	3.005	<b>3.005</b>	-565	<b>-565</b>	11	<b>11</b>	2.361	<b>-196</b>	-549	<b>-28</b>
	II	4.054	<b>6.281</b>	4.967	<b>7.973</b>	-1.151	<b>-1.715</b>	13	<b>24</b>	5	<b>-191</b>	219	<b>191</b>
	III	6.205	<b>12.486</b>	7.346	<b>15.318</b>	-1.438	<b>-3.153</b>	17	<b>40</b>	188	<b>-3</b>	92	<b>283</b>
	IV*	5.861	<b>18.347</b>	7.811	<b>23.129</b>	-2.031	<b>-5.184</b>	1	<b>41</b>	-28	<b>-31</b>	109	<b>392</b>
2014	I	10.852	<b>10.852</b>	11.847	<b>11.847</b>	-1.159	<b>-1.159</b>	-44	<b>-44</b>	150	<b>119</b>	-304	<b>88</b>
	II	10.843	<b>21.695</b>	9.738	<b>21.585</b>	654	<b>-505</b>	-3	<b>-47</b>	337	<b>456</b>	117	<b>205</b>
	III	13.552	<b>35.247</b>	10.591	<b>32.177</b>	2.211	<b>1.706</b>	86	<b>39</b>	469	<b>926</b>	195	<b>400</b>
	IV*	10.596	<b>45.843</b>	7.972	<b>40.148</b>	2.102	<b>3.807</b>	11	<b>50</b>	216	<b>1.142</b>	296	<b>696</b>
2015	I	13.639	<b>13.639</b>	9.219	<b>9.219</b>	3.923	<b>3.923</b>	18	<b>18</b>	-845	<b>296</b>	-513	<b>183</b>
	II	10.795	<b>24.434</b>	5.696	<b>14.914</b>	4.872	<b>8.794</b>	15	<b>33</b>	71	<b>368</b>	142	<b>325</b>
	III	10.264	<b>34.698</b>	7.181	<b>22.095</b>	3.194	<b>11.988</b>	2	<b>35</b>	-211	<b>157</b>	97	<b>422</b>
	IV*	9.144	<b>43.842</b>	6.650	<b>28.745</b>	2.461	<b>14.449</b>	14	<b>49</b>	-309	<b>-151</b>	328	<b>750</b>
2016	I	14.096	<b>14.096</b>	11.961	<b>11.961</b>	2.042	<b>2.042</b>	21	<b>21</b>	138	<b>-13</b>	-666	<b>84</b>
	II	9.908	<b>24.004</b>	7.130	<b>19.091</b>	2.534	<b>4.575</b>	16	<b>37</b>	48	<b>34</b>	181	<b>265</b>
	III	7.017	<b>31.021</b>	4.949	<b>24.040</b>	1.938	<b>6.513</b>	8	<b>46</b>	-111	<b>-76</b>	233	<b>498</b>
	IV*	8.349	<b>39.370</b>	5.954	<b>29.994</b>	2.150	<b>8.663</b>	49	<b>95</b>	-40	<b>-116</b>	236	<b>734</b>
2017	I	8.641	<b>8.641</b>	5.747	<b>5.747</b>	2.539	<b>2.539</b>	-20	<b>-20</b>	96	<b>96</b>	279	<b>279</b>
	II	6.354	<b>14.995</b>	2.765	<b>8.512</b>	3.573	<b>6.112</b>	28	<b>9</b>	-195	<b>-99</b>	183	<b>461</b>
	III	4.090	<b>19.085</b>	3.827	<b>12.339</b>	817	<b>6.929</b>	13	<b>21</b>	-64	<b>-163</b>	-503	<b>-41</b>
	IV*	8.276	<b>27.477</b>	4.256	<b>16.706</b>	4.496	<b>11.428</b>	8	<b>31</b>	-874	<b>-1.035</b>	389	<b>348</b>
2018	I	8.254	<b>8.254</b>	5.208	<b>5.208</b>	2.964	<b>2.964</b>	-16	<b>-16</b>	-68	<b>-68</b>	166	<b>166</b>
	II	7.278	<b>15.532</b>	2.112	<b>7.320</b>	3.884	<b>6.848</b>	65	<b>49</b>	1.059	<b>991</b>	158	<b>324</b>
	III	8.399	<b>23.931</b>	5.813	<b>13.134</b>	2.508	<b>9.355</b>	16	<b>66</b>	-234	<b>757</b>	296	<b>620</b>
	IV*	4.976	<b>28.908</b>	2.906	<b>16.039</b>	2.169	<b>11.524</b>	16	<b>82</b>	-502	<b>254</b>	388	<b>1.008</b>
2019	I	6.458	<b>6.458</b>	5.815	<b>5.815</b>	513	<b>513</b>	25	<b>25</b>	-187	<b>-187</b>	291	<b>291</b>
	II	5.407	<b>11.865</b>	4.307	<b>10.122</b>	1.869	<b>2.383</b>	33	<b>58</b>	-1.631	<b>-1.818</b>	829	<b>1.121</b>
	III	6.662	<b>18.527</b>	5.701	<b>15.823</b>	1.746	<b>4.129</b>	13	<b>71</b>	-1.037	<b>-2.855</b>	239	<b>1.359</b>
	IV*	11.429	<b>29.956</b>	6.122	<b>21.945</b>	5.265	<b>9.393</b>	24	<b>95</b>	-199	<b>-3.054</b>	217	<b>1.576</b>
2020	I	5.871	<b>5.871</b>	2.762	<b>2.762</b>	3.092	<b>3.092</b>	37	<b>37</b>	-298	<b>-298</b>	277	<b>277</b>
	II	4.440	<b>10.311</b>	3.218	<b>5.981</b>	1.682	<b>4.774</b>	19	<b>57</b>	-730	<b>-1.028</b>	250	<b>528</b>
	III	6.228	<b>16.539</b>	3.672	<b>9.653</b>	2.619	<b>7.393</b>	43	<b>100</b>	-237	<b>-1.265</b>	131	<b>659</b>
	IV*	8.457	<b>24.996</b>	4.493	<b>14.146</b>	4.586	<b>11.979</b>	43	<b>142</b>	-427	<b>-1.692</b>	-238	<b>420</b>
2021	I	7.187	<b>7.187</b>	3.131	<b>3.131</b>	4.156	<b>4.156</b>	34	<b>34</b>	-416	<b>-416</b>	282	<b>282</b>
	II	7.460	<b>14.646</b>	3.353	<b>6.483</b>	4.639	<b>8.794</b>	41	<b>75</b>	-728	<b>-1.143</b>	154	<b>436</b>
	III	6.542	<b>21.188</b>	2.656	<b>9.139</b>	3.978	<b>12.773</b>	38	<b>114</b>	-190	<b>-1.334</b>	60	<b>496</b>
	IV*	8.940	<b>30.128</b>	3.319	<b>12.458</b>	5.558	<b>18.331</b>	52	<b>166</b>	-475	<b>-1.808</b>	486	<b>982</b>
2022	I	6.045	<b>6.045</b>	2.534	<b>2.534</b>	3.608	<b>3.608</b>	45	<b>45</b>	-355	<b>-355</b>	212	<b>212</b>
	II	4.217	<b>10.262</b>	1.615	<b>4.149</b>	2.747	<b>6.355</b>	56	<b>101</b>	-439	<b>-794</b>	239	<b>451</b>
	III	3.688	<b>13.950</b>	1.681	<b>5.830</b>	1.677	<b>8.032</b>	47	<b>147</b>	-475	<b>-1.269</b>	758	<b>1.209</b>
	IV	1.827	<b>15.777</b>	915	<b>6.745</b>	806	<b>8.838</b>	60	<b>207</b>	-513	<b>-1.782</b>	560	<b>1.769</b>

(\*) dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica delle **RISERVE TECNICHE\*** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua
2012	I	421.972	0,4%	291.759	4,4%	95.424	-8,8%	84	14,1%	26.617	-9,1%	8.087	19,7%
	II	421.566	0,1%	294.978	4,1%	92.382	-9,5%	89	20,7%	25.969	-9,3%	8.148	16,8%
	III	424.151	1,6%	297.732	3,9%	92.694	-2,9%	93	25,2%	25.516	-8,3%	8.115	6,7%
	IV**	<b>427.455</b>	<b>2,4%</b>	<b>302.238</b>	<b>4,6%</b>	<b>91.313</b>	<b>-2,7%</b>	<b>82</b>	<b>21,9%</b>	<b>25.299</b>	<b>-6,8%</b>	<b>8.523</b>	<b>15,3%</b>
2013	I	431.128	2,2%	305.868	4,8%	91.250	-4,4%	94	11,7%	25.328	-4,8%	8.588	6,2%
	II	437.629	3,8%	312.753	6,0%	90.507	-2,0%	97	8,5%	25.466	-1,9%	8.805	8,1%
	III	446.978	5,4%	322.600	8,4%	89.461	-3,5%	96	2,7%	25.784	1,0%	9.037	11,4%
	IV**	<b>457.356</b>	<b>7,0%</b>	<b>332.050</b>	<b>9,9%</b>	<b>89.869</b>	<b>-1,6%</b>	<b>92</b>	<b>11,8%</b>	<b>25.894</b>	<b>2,4%</b>	<b>9.451</b>	<b>10,9%</b>
2014	I	470.641	9,2%	345.305	12,9%	89.314	-2,1%	106	12,5%	26.091	3,0%	9.824	14,4%
	II	485.383	10,9%	357.885	14,4%	91.425	1,0%	118	21,8%	25.913	1,8%	10.042	14,0%
	III	502.406	12,4%	370.639	14,9%	94.704	5,9%	115	19,5%	26.554	3,0%	10.394	15,0%
	IV**	<b>519.443</b>	<b>13,6%</b>	<b>381.579</b>	<b>14,9%</b>	<b>98.023</b>	<b>9,1%</b>	<b>114</b>	<b>24,0%</b>	<b>27.094</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.634</b>	<b>33,7%</b>
2015	I	541.521	15,1%	392.852	13,8%	107.738	20,6%	134	26,5%	27.369	4,9%	13.428	36,7%
	II	550.647	13,4%	400.001	11,8%	109.495	19,8%	137	15,8%	27.771	7,2%	13.244	31,9%
	III	556.818	10,8%	408.808	10,3%	107.173	13,2%	135	17,3%	27.624	4,0%	13.078	25,8%
	IV**	<b>573.917</b>	<b>10,5%</b>	<b>419.381</b>	<b>9,9%</b>	<b>113.238</b>	<b>15,5%</b>	<b>132</b>	<b>15,7%</b>	<b>27.491</b>	<b>1,5%</b>	<b>13.675</b>	<b>8,2%</b>
2016	I	584.720	8,0%	431.655	9,9%	111.745	3,7%	139	3,9%	27.347	-0,1%	13.833	3,0%
	II	596.700	8,4%	440.884	10,2%	114.245	4,3%	149	8,6%	27.350	-1,5%	14.072	6,3%
	III	608.128	9,2%	447.512	9,5%	118.524	10,6%	147	9,5%	27.504	-0,4%	14.441	10,4%
	IV**	<b>620.946</b>	<b>8,2%</b>	<b>455.107</b>	<b>8,5%</b>	<b>123.185</b>	<b>8,8%</b>	<b>149</b>	<b>13,2%</b>	<b>27.621</b>	<b>0,5%</b>	<b>14.884</b>	<b>8,8%</b>
2017	I	630.107	7,8%	460.006	6,6%	127.246	13,9%	166	19,1%	28.005	2,4%	14.684	6,2%
	II	639.711	7,2%	466.503	5,8%	129.913	13,7%	241	62,2%	27.588	0,9%	15.467	9,9%
	III	646.630	6,3%	472.005	5,5%	131.631	11,1%	179	21,6%	27.743	0,9%	15.072	4,4%
	IV**	<b>657.950</b>	<b>6,0%</b>	<b>477.822</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.070</b>	<b>11,3%</b>	<b>182</b>	<b>22,1%</b>	<b>27.289</b>	<b>-1,2%</b>	<b>15.587</b>	<b>4,7%</b>
2018	I	665.040	5,5%	484.527	5,3%	137.117	7,8%	216	30,3%	27.372	-2,3%	15.808	7,7%
	II	674.920	5,5%	488.577	4,7%	141.535	8,9%	232	-3,8%	28.667	3,9%	15.910	2,9%
	III	685.674	6,0%	496.386	5,2%	144.331	9,6%	228	27,1%	28.504	2,7%	16.226	7,7%
	IV**	<b>684.176</b>	<b>4,0%</b>	<b>501.762</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.795</b>	<b>0,5%</b>	<b>219</b>	<b>20,3%</b>	<b>28.213</b>	<b>3,4%</b>	<b>16.186</b>	<b>3,8%</b>
2019	I	700.552	5,3%	508.918	5,0%	146.297	6,7%	253	17,3%	28.107	2,7%	16.977	7,4%
	II	709.987	5,2%	514.674	5,3%	149.864	5,9%	275	18,7%	27.172	-5,2%	18.003	13,2%
	III	720.720	5,1%	521.261	5,0%	154.545	7,1%	287	26,2%	26.091	-8,5%	18.536	14,2%
	IV**	<b>737.041</b>	<b>7,7%</b>	<b>529.958</b>	<b>5,6%</b>	<b>162.290</b>	<b>17,8%</b>	<b>295</b>	<b>35,1%</b>	<b>25.651</b>	<b>-9,1%</b>	<b>18.847</b>	<b>16,4%</b>
2020	I	723.931	3,3%	533.014	4,7%	146.756	0,3%	347	37,1%	25.586	-9,0%	18.228	7,4%
	II	742.830	4,6%	538.658	4,7%	159.699	6,6%	351	27,5%	25.104	-7,6%	19.017	5,6%
	III	753.597	4,6%	543.072	4,2%	165.812	7,3%	353	22,7%	24.943	-4,4%	19.417	4,8%
	IV**	<b>772.850</b>	<b>4,9%</b>	<b>549.305</b>	<b>3,7%</b>	<b>178.903</b>	<b>10,2%</b>	<b>366</b>	<b>23,8%</b>	<b>24.585</b>	<b>-4,2%</b>	<b>19.691</b>	<b>4,5%</b>
2021	I	785.002	8,4%	552.347	3,6%	187.845	28,0%	305	-12,3%	24.289	-5,1%	20.217	10,9%
	II	799.064	7,6%	556.550	3,3%	197.491	23,7%	406	15,8%	23.931	-4,7%	20.686	8,8%
	III	806.175	7,0%	559.487	3,0%	201.897	21,8%	348	-1,2%	23.612	-5,3%	20.830	7,3%
	IV**	<b>821.919</b>	<b>6,3%</b>	<b>563.684</b>	<b>2,6%</b>	<b>213.192</b>	<b>19,2%</b>	<b>357</b>	<b>-2,4%</b>	<b>23.084</b>	<b>-6,1%</b>	<b>21.601</b>	<b>9,7%</b>
2022	I	817.469	4,1%	566.635	2,6%	206.453	9,9%	402	32,0%	22.924	-5,6%	21.054	4,1%
	II	806.057	0,9%	569.239	2,3%	193.661	-1,9%	433	6,7%	22.624	-5,5%	20.100	-2,8%
	III	805.727	-0,1%	570.918	2,0%	191.786	-5,0%	457	31,1%	22.263	-5,7%	20.304	-2,5%
	IV	<b>803.557</b>	<b>-2,2%</b>	<b>566.654</b>	<b>0,5%</b>	<b>194.245</b>	<b>-8,9%</b>	<b>497</b>	<b>39,2%</b>	<b>21.176</b>	<b>-8,3%</b>	<b>20.985</b>	<b>-2,9%</b>

(\*) : comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica degli **INDICI DI DECADENZA E DI ANZIANITA'** del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2007*	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008*	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009*	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010*	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011*	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012*	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013*	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014*	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
2015*	13,01%	7,82%	3,87%	1,31%	4,76
2016*	10,53%	6,68%	2,52%	1,32%	5,84
AI I trim. 2017	10,55%	6,70%	2,50%	1,35%	6,20
AI II trim. 2017	10,70%	6,74%	2,56%	1,39%	6,41
AI III trim. 2017	11,14%	6,78%	2,94%	1,41%	6,44
AI IV trim. 2017*	11,12%	6,90%	2,79%	1,44%	6,48
AI I trim. 2018	11,16%	6,96%	2,75%	1,45%	6,52
AI II trim. 2018	11,19%	7,06%	2,67%	1,46%	6,47
AI III trim. 2018	10,62%	6,94%	2,24%	1,43%	6,46
AI IV trim. 2018*	10,90%	6,75%	2,70%	1,44%	6,58
AI I trim. 2019	11,00%	6,49%	3,05%	1,46%	6,68
AI II trim. 2019	11,06%	6,20%	3,40%	1,46%	6,80
AI III trim. 2019	11,09%	6,17%	3,42%	1,50%	6,93
AI IV trim. 2019*	10,70%	5,94%	3,28%	1,47%	6,70
AI I trim. 2020	10,60%	5,99%	3,13%	1,49%	6,77
AI II trim. 2020	9,95%	5,42%	3,10%	1,43%	7,23
AI III trim. 2020	9,86%	5,24%	3,12%	1,50%	7,32
AI IV trim. 2020*	10,11%	5,50%	3,02%	1,59%	7,45
AI I trim. 2021	10,31%	5,65%	2,94%	1,72%	7,25
AI II trim. 2021	10,43%	6,19%	2,38%	1,86%	7,03
AI III trim. 2021	10,18%	6,25%	2,09%	1,84%	7,15
AI IV trim. 2021*	9,50%	6,08%	1,64%	1,78%	7,53
AI I trim. 2022	9,26%	6,19%	1,33%	1,74%	7,76
AI II trim. 2022	9,31%	6,30%	1,26%	1,75%	7,99
AI III trim. 2022	9,22%	6,24%	1,31%	1,67%	8,29
AI IV trim. 2022	9,66%	6,71%	1,21%	1,74%	8,62

(\*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio